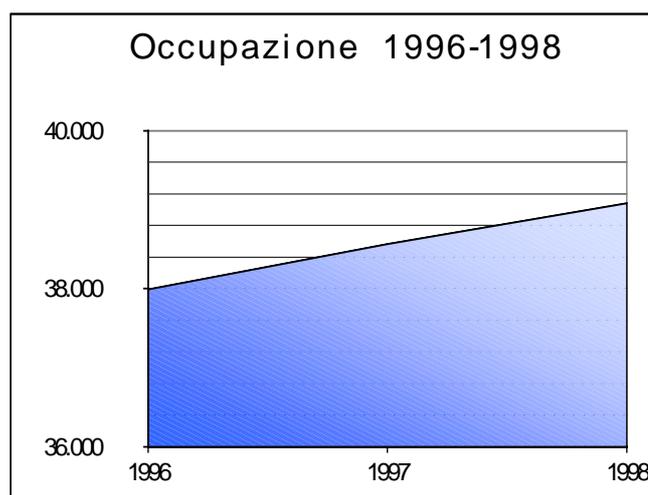
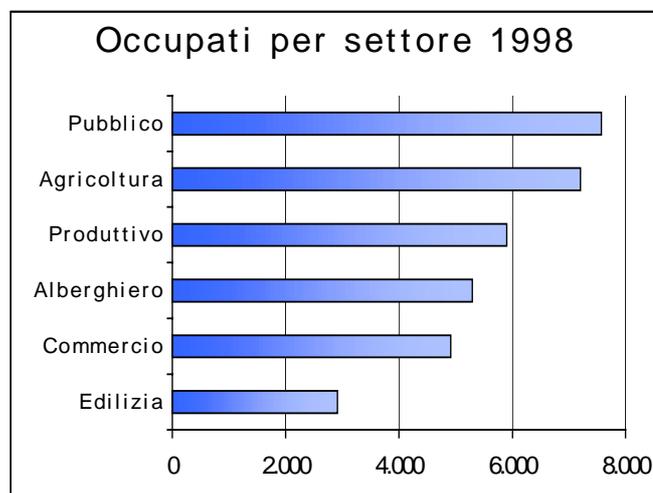


## Mercato del lavoro nel comprensorio del Burgraviato

Lo scorso anno l'occupazione nel comprensorio del Burgraviato ha registrato un ulteriore aumento. Mediamente le persone occupate erano 39 000, il che equivale ad un aumento del 2,8% rispetto al 1996. A livello provinciale invece la crescita è stata ancora più marcata, con un aumento del 3,1%. Nel 1998 il 66,5% della popolazione del comprensorio in età lavorativa (tra 15 e 64 anni) era occupato. Sul territorio provinciale questa percentuale è risultata invece leggermente più elevata (di 2,2 punti percentuali).



Dei 39 000 occupati residenti nel comprensorio del Burgraviato circa 7 500 lavorano nel settore pubblico. Questo settore è perciò il più importante datore di lavoro del comprensorio. L'agricoltura registra un numero di occupati di poco inferiore. Al terzo posto segue il settore produttivo. Il settore alberghiero ed il commercio offrono entrambi lavoro a circa 5 000 persone. Meno marcato è invece il ruolo dell'edilizia.

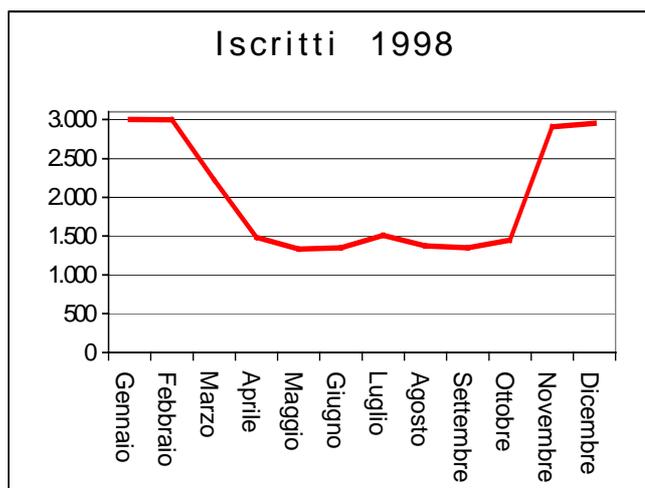


Rispetto al 1996, con la sola eccezione del settore alberghiero, tutti i settori economici registrano più occupati. Il settore pubblico (+ 7%) e l'agricoltura (+5,3%) sono cresciuti in modo più evidente. Nell'edilizia e nel commercio la crescita è più modesta e nel settore produttivo è minima. Uno sviluppo occupazionale negativo si nota invece nel settore alberghiero.



Lo scorso anno nel comprensorio del Burgraviato erano iscritte nelle liste di collocamento dell'Ufficio del lavoro mediamente 1 995 persone. Conseguentemente la quota non ufficiale di disoccupazione è del 3,4%. Essa supera di 0,6 punti percentuali la media provinciale. Distinguendo per sesso, si ottiene il quadro seguente: la quota femminile è del 4%, mentre la quota maschile è del 2,7%.

Durante l'anno, nel comprensorio del Burgraviato il numero degli iscritti oscilla notevolmente. A gennaio dell'anno scorso erano iscritte poco più di 3 000 persone (livello massimo annuale). A maggio invece gli iscritti erano 1 350 (livello minimo). Nel 1998, per la sola ragione della stagionalità, il numero degli iscritti ha evidenziato una fluttuazione di oltre 1 650 unità.



La causa del fenomeno è da ricercarsi nella struttura dell'economia nel comprensorio. Il turismo estivo è particolarmente sviluppato e consente un livello occupazionale elevato. Il turismo invernale è scarsamente sviluppato. Per questo motivo, in questo periodo dell'anno, la disoccupazione aumenta.

Circa un quinto degli iscritti sono registrati per più di 12 mesi presso l'Ufficio del lavoro. Perciò essi vengono considerati disoccupati di lunga durata. I disoccupati di breve durata rimangono mediamente iscritti nelle liste di collocamento per 97 giorni. Per quanto riguarda questi due aspetti si può dire che la situazione nel Burgraviato è migliore rispetto ai comprensori più vicini della Val Venosta nonché di Bolzano e dintorni.

*Christian Tecini*